

collega Soggi, debbo fare una raccomandazione all'onorevole ministro dell'interno.

L'anno scorso il Senato, con un ordine del giorno dell'Ufficio centrale, raccomandava al Governo di accordare un assegno in via amministrativa ad alcuni volontari facienti parte della spedizione del generale Garibaldi in Sicilia e nel Regno di Napoli. E questo fece in occasione di un emendamento introdotto nella legge approvata dalla Camera sull'estensione dei benefici della legge del 1885, relativa alla pensione dei Mille ad alcuni volontari che ne erano rimasti privi.

L'onorevole ministro dell'interno promise di provvedere, ma è decorso un anno, e il Decreto di assegno non è ancora venuto, perciò pregherei l'onorevole ministro Crispi di voler trovar modo che questi poveri volontari, che ora sono ridotti al numero di quattro, siano in qualche modo aiutati.

**Presidente.** L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Io sono ministro da quattro mesi, quindi l'onorevole Valle non può imputarmi una colpa che non ho commesso.

Le 180,000 lire iscritte nel capitolo 108 si danno per Decreto registrato alla Corte dei conti. Quindi nessun ministro può invertire questo fondo, perchè la Corte dei conti non lo permetterebbe. Non dirò che nessun ministro oserebbe farlo, imperocchè, distrarrebbe da uno scopo sacro, una somma che fu destinata dal Parlamento ai figli dei benemeriti della patria.

Questi fondi nell'esercizio, che va a finire il 30 giugno 1894, sono esauriti; credo però che saremo in migliori condizioni nel venturo esercizio, cioè in quello che comincerà col primo luglio 1894, imperocchè una piccola parte della somma compresa in questo capitolo non fu data con Decreti, ma in modo, direi così, patriarcale, ma degnamente sempre, ai patrioti che l'hanno richiesta.

Quando verrà il nuovo bilancio, cioè quello che noi discutiamo, studierò se sarà possibile di appagare i desideri degli onorevoli Valle e Soggi, e stieno certi, l'uno e l'altro, che mai non si mancherà, da me, di fare cosa che loro non possa essere gradita.

Lo so, onorevole Barzilai, tutto ciò che avvenne in Italia per la ricostituzione dell'unità nazionale non fu fatto sempre col permesso del Governo. Forse, se si fosse atteso questo

permesso, noi non saremmo a Roma. (*Parità — Bravo!*)

Chi lo sa! Senza Mentana non sarebbe venuto il 1870, o, per lo meno, il 1870 ci avrebbe impedito, ci avrebbe reso difficile la conquista della capitale del Regno.

L'onorevole Barzilai ricordò me, nei fatti del 4 novembre 1867. Non lo nascondo, feci la parte mia. Ed oggi che la morte rende anche più libera la mia parola, adempio ad un dovere di giustizia, ricordando che negli ultimi momenti, anche Urbano Rattazzi fu largo di soccorsi per aiutare l'impresa nazionale. (*Bravo! Bene!*)

Che fare, onorevole Barzilai? Entriamo in un'altra serie di obblighi politici e per questi bisogna procedere con prudenza. Non è la prudenza della paura, onorevole Barzilai, ne sia certo, perchè io non confondo l'una con l'altra... (*Benissimo!*) Ma quella prudenza di Governo che impone certi doveri, ai quali non dobbiamo mancare.

Nondimanco, ne sia certo, studierò il grave argomento, e vedrò quello che legalmente e patriotticamente si potrà fare. (*Benissimo! Bravo!*)

**Presidente.** L'onorevole Barzilai ha facoltà di parlare.

**Barzilai.** Quando l'onorevole Crispi parla di certi argomenti, in chi l'ascolta desta un sentimento solo, ed è il rammarico che le divisioni della politica, divisioni utili e necessarie, impediscano qualche volta l'unanimità dell'ammirazione e della riconoscenza per chi ha dato tanta parte di sé alla patria, e così vivo conserva il sentimento dei doveri che alla patria ci legano. (*Bene!*)

Io non posso che prendere atto, con molta soddisfazione, della promessa che ha fatto l'onorevole Crispi, oggi, e sono certo che egli vorrà mantenerla. (*Benissimo!*)

### Presentazione di due relazioni.

**Presidente.** Invito l'onorevole Chiaradia a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Chiaradia.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per modificazione alla legge sulla caccia.

**Presidente.** Invito l'onorevole Torraca a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.